



Open Sunday Diessenhofen TG

Info  
3/12



Il giro della Francia, i Giochi olimpici, i trasferimenti dei calciatori – come sempre i quotidiani riportano notizie riguardanti il „grande sport“. Durante il „Tour“ quest'anno c'è stato solo un piccolo scandalo legato al doping e l'impiego massiccio dei militari a Londra non fa notizia. Gli imbrogli e (quasi) fallimenti nel mondo del calcio e dell'hockey su ghiaccio appartengono alla nostra vita quotidiana. Nel frattempo arriva la FIFA con una constatazione non proprio nuova, secondo la quale nelle associazioni di pubblica utilità ci si può arricchire senza scrupoli. In tutta fretta viene fondata una Commissione etica, i soldi devono essere messi al sicuro, e tutto si chiarisce: c'è in gioco molto denaro, oltre che interessi personali, e nessuno è disposto a rinunciare a qualcosa.

La Fondazione idée:sport già nel nome è profondamente legata allo sport: far incontrare le perso-

## Sport = arricchimento

ne grazie al movimento, praticare qualcosa di sano e soddisfacente, divertirsi. S'impara, ci si evolve, anche se non si riesce a fare tutto. L'essenziale non è vincere.

In molti comuni della Svizzera ci poniamo di fronte a Municipali e tentiamo di convincerli della nostra visione dello sport e delle sue potenzialità. Le palestre dovrebbero essere aperte settimanalmente per giovani e bambini. Evidentemente ci sono dei costi. Non si trovano facilmente volontari che per mesi e anni vogliono e possono stare in palestra ogni sabato sera o domenica pomeriggio. C'è bisogno di una struttura organizzata e questo costa. E così diventiamo subito dei sospetti: sport = arricchimento!

Da 13 anni riusciamo a malapena a coprire i costi dei nostri progetti. Ogni anno usciamo finanziariamente in pari – come dimostra il rapporto annuale. Un comportamento come quello della FIFA crea danni molto più grandi che rovinare la reputazione del calcio!

Robert Schmuki

### In breve

**Rapporto annuale 2011:** è apparso il rapporto annuale della Fondazione idée:sport e ci fa molto piacere. Speriamo che riuscirete a dedicare del tempo alla lettura del rapporto. Lo trovate al link

[www.ideesport.ch/de/vision](http://www.ideesport.ch/de/vision) (versione tedesca)

Se volete riceverlo in forma cartacea, inviate una mail con il vostro indirizzo a: [info@ideesport.ch](mailto:info@ideesport.ch)



**"frischer wind":** come annunciato il 20/21 settembre 2012 si svolge a Berna il **congresso** "Lo sport può tutto?". Ci ralleghiamo di essere riusciti a convincere l'organizzazione "frischer wind" a pianificare il 2. giorno del congresso come **Conferenza del futuro**. Per una volta si potrà veramente discutere sullo sviluppo dello sport nei prossimi anni, che interessante! Sono ancora disponibili alcuni posti – Registrazione e info: [www.sportkannalles.ch](http://www.sportkannalles.ch)

**Collaborazione:** da anni collaboriamo intensamente con l'organizzazione per la difesa dei diritti dei bambini Save the Children - Open Sunday ringrazia questa alleanza in favore dei bambini per il successo ottenuto.

Ora Save the Children sostiene la formazione dei giovani junior coach.



Save the Children

Stark für Kinder

idee:sport

**Contatto kick:it**

Jasmin Weger  
jasmin.weger@  
ideesport.ch

Ufficio regionale Uster  
044 941 44 88

**kick:it: le ragazze si muovono**

**Da anni uno dei nostri temi principali è motivare le ragazze a esercitare sport o movimento. Ragazze che crescono in famiglie poco agiate non sono abituate a praticare dello sport. Spesso basta essere belle e "cool". Nonostante nei nostri progetti la percentuale di frequenza femminile aumenti costantemente, non ci vogliamo accontentare di questo. Siamo convinti che la gioia e la passione per lo sport debba nascere il prima possibile. Per queste ragioni la Fondazione idée:sport porta in Svizzera il progetto sportivo per ragazze più ambito della Germania.**

Le statistiche sul comportamento sportivo dei bambini e adolescenti parlano chiaro: le ragazze non vengono motivate abbastanza! Solo il 40% delle bambine che crescono in famiglie poco agiate praticano sport. Durante l'adolescenza questo dato diminuisce drasticamente: solo il 15% delle ragazze rimangono fedeli allo sport. Ben 85% delle ragazze non fanno più nulla in questo senso! Se si chiede loro se praticerebbero con piacere dello sport la risposta è chiara: "certo che ci piacerebbe!" Purtroppo non esistono offerte adeguate; le ragazze non hanno mai familiarizzato con lo sport e il loro ambiente ritiene lo sport un'attività poco interessante, loro stesse però vorrebbero muoversi di più. La domanda che si pone è come promuovere comunque la gioia di muoversi tra ragazze che crescono in un contesto in cui il movimento e lo sport non vengono incentivati. Una possibile risposta è quello del progetto MICK nato in Germania.

**Calcio femminile come approccio.** È risaputo che un approccio positivo verso lo sport nasce sin dall'infanzia. È stato dimostrato che ragazze di famiglie meno agiate possono essere motivate a muoversi specialmente attraverso il calcio. Esperti dell'Università di Oldenburg (Nord della Germania) hanno elaborato un'offerta corrispondente.

Fin dall'inizio è stato chiaro che un'offerta del genere avrebbe dovuto svolgersi all'interno della scuola, dato che l'adesione ad associazioni sportive è spesso un ostacolo insormontabile. Questo specialmente se i genitori non conoscono l'associazione. In questo senso la scuola è un'istituzione conosciuta che gode di una certa fiducia.

Una seconda premessa era che le ragazze dovessero essere allenate da donne. In questo modo vivono degli esempi positivi di donne sportive che hanno già integrato lo sport nel loro stile di vita. Purtroppo esisto-

no poche allenatrici di calcio.

Da queste premesse è nato il doppio progetto "MICK - Mädchen kicken mit". Da un lato, offre alle bambine dalla prima alla quarta classe (elementare) la possibilità di frequentare un'ora di sport extrascolastico alla settimana sotto forma di un allenamento di calcio; dall'altro, delle adolescenti vengono formate e responsabilizzate a condurre questi allenamenti.

**Adattamento al contesto svizzero.** Di questo progetto ci entusiasma l'approccio allo sport e la formazione in seno allo sport. In 500 scuole in Germania ogni settimana bambine giocano a calcio e più di 1'000 giovani donne sono state formate per accompagnarle - la somiglianza con il nostro programma di formazione per junior coach è impressionante!

In collaborazione con i pionieri che hanno reso possibile MICK in Germania, la Fondazione idée:sport porta questo progetto in Svizzera con il nome di "kick:it". Partner di competenza è il Centro di competenze sport e integrazione (CCSI) dell'Ufficio federale dello Sport (UFSP). Il progetto viene adattato al contesto svizzero e cantonale con speciale riguardo ai seguenti temi:

la scuola elementare dura 5 anni

in alcuni Cantoni gli orari delle classi non sono in blocco

ogni scuola organizza in modo diverso le attività extrascolastiche

I primi contatti per 3 eventuali fasi pilota sono stati molto positivi. Siamo fiduciosi di poter salutare le prime ragazze in palestra già in autunno.

Abbiamo risvegliato il vostro interesse? Vi informiamo volentieri sullo sviluppo delle fasi pilota.





# sviluppo progetti

Open Sunday Spreitenbach

3/12

idée:sportinfo

## I cantoni rurali nella Svizzera tedesca

Lo scorso inverno sono stati creati dei progetti interessanti nei Cantoni Uri e Appenzello e nei dintorni di Lucerna. Quest'anno è la volta dell'Oberland bernese, dell'Emmental (Thun, Langnau) e della regione Basilea/Argovia; qui nascono il maggior numero di nuovi progetti. Inoltre nella Svizzera tedesca vengono testati nuovi programmi: power:play per i bambini dai 10 ai 12 anni, mini:move per i bambini più piccoli e il nuovo kick:it (vedi pagina 2). Queste animazioni sono pianificate per il prossimo inverno.

In Svizzera tedesca siamo arrivati a una conclusione nella discussione sui progetti comunali rivolti a giovani e bambini elaborando un'adatta animazione giovanile. Come già menzionato nella scorsa idée:sport:info, le discussioni riguardanti il lavoro giovanile più interessanti non si svolgono nelle città, ma nelle centinaia di comuni rurali svizzeri. Anche loro vogliono e devono offrire qualcosa, i mezzi sono però spesso limitati. Vengono a galla molte domande: come possono i comuni collaborare in modo costruttivo? Come può la tradizionale attività di un'associazione essere rafforzata e allo stesso tempo venir integrata in maniera mirata ad un'offerta per bambini e giovani? Come si può coordinare tutto ciò?

## Svizzera romanda senza lago Lemano

A causa di decisioni politiche a Vernier, questo inverno non siamo riusciti a realizzare un Open Sunday nel cantone Ginevra che era programmato da tanto tempo. Così il nostro lavoro rimane focalizzato sui cantoni Friburgo, Neuchâtel e Vaud. Dopo i progetti piuttosto cittadini a Yverdon-les-Bains, nella città di Friburgo e in quella di Neuchâtel splendono ora anche i progetti ad Attalens e Courtepin nelle regioni rurali.

Una grande sfida sono i tanti piccoli e piccolissimi comuni della Svizzera romanda. In Ticino i comuni lavorano a stretto contatto, nella Svizzera romanda invece assistiamo piuttosto ad un modo di lavorare indipendente. Così facendo, per una grande e stabile offerta, spesso mancano i mezzi e i finanziamenti.

Anche sulle enormi differenze strutturali abbiamo potuto imparare tanto. Da una parte ci sono le regioni del lago Lemano economicamente prospere, dall'altro lato ci sono i comuni del Giura o del Vallese, i quali non dispongono praticamente di nessun mezzo. Qui devono essere elaborati nuovi concetti su come si possono assicurare delle offerte stabili.

## Collaborazione tra i comuni ticinesi

Il Ticino è per noi sotto molti punti di vista un modello per la Svizzera. Il grande successo delle nostre offerte è cominciato con la stretta collaborazione e il grande sostegno da parte del Cantone e della Fondazione Julius Bär. A questo si aggiunge una struttura scolastica in cui le scuole medie sono coordinate direttamente dal Cantone, così l'utilizzo delle palestre non è mai stato messo in dubbio. Inoltre i comuni ticinesi lavorano tradizionalmente assieme in maniera ottimale. Molte offerte Midnight Sport e Open Sunday si basano su accordi che coinvolgono sino a nove comuni, i quali si impegnano tutti attivamente nella realizzazione di un solo progetto.

Con questi bei requisiti è stato possibile costruire in tre anni 20 progetti, i quali raggiungono già oggi il 25% di tutti i giovani del Ticino. Per il prossimo inverno sono già pronti altri progetti. Ci auguriamo una simile disponibilità alla collaborazione anche nei comuni a nord del Gottardo.

### idée:sport Zurigo

Brunnenstrasse 1  
8610 Uster  
044 941 44 88  
info@ideesport.ch

### idée:sport Berna/Soletta

Marktgasse 15  
3011 Berna  
031 311 72 70  
bern@ideesport.ch

### idée:sport Svizzera nord-occidentale

Totengässlein 15  
4051 Basilea  
061 681 84 14

### idée:sport Svizzera centrale

Kornmarktgasse 2  
6004 Lucerna  
041 410 91 00

### idée:sport Svizzera orientale

Hafnerstrasse 8  
9000 San Gallo  
071 220 98 10

### idée:sport Svizzera romanda

Place Chauderon 24  
1003 Losanna  
024 425 50 80

### idée:sport Svizzera italiana

Piazza G. Buffi 8  
6500 Bellinzona  
091 826 40 70



## dietro le quinte

### Flessioni contro il fumo



Senza dj non funziona...

È il mese di gennaio in una palestra in Ticino e una nuova stagione Midnight sta per cominciare. Dapprima i coach devono formarsi durante un intero pomeriggio nel quale vengono spiegate le regole e il comportamento da adottare durante le serate, tra cui il divieto di fumare. Nel nostro progetto non si fuma e tutti noi siamo un esempio per gli altri giovani. Dunque non si può sparire per 10 minuti e tornare con l'odore di fumo che lascia una scia inconfondibile. Viene pure detto che se qualcuno ha un problema con questa regola può annunciarsi dal capo progetto.

Nella pausa durante la formazione, il nostro super dj viene da noi e ci spiega che lui non riesce a stare senza fumo e che dunque non può lavorare con noi. Facciamo allora un patto con lui: può lavorare con noi la prima sera (altrimenti restiamo senza dj!) e lui si sforza a non fumare. Gli spieghiamo che se dovesse non farcela è pregato di venire e discutere la questione con noi.

La serata Midnight inizia e il dj incomincia a far lavorare la sua console con musica giovanile. Ci accorgiamo però che in più occasioni si assenta per prendersi una pausa all'aria aperta e ci sorge un dubbio e dunque lo seguiamo. Usciamo e lo vediamo fuori per terra che sta facendo delle flessioni. Ci dice semplicemente che in questo modo gli passa la voglia di fumare.

Questa è per me una buona forma di prevenzione e "chapeaux" che un 15enne ha trovato un modo per risolvere una simile problematica...

...flessioni contro il fumo.

### APPUNTAMENTI

#### Settembre

20 Congresso "Lo sport può tutto?" Berna  
21 2° giorno di congresso "Conferenza del futuro"

29 Start MN Monteceneri/Mezzovico-Vira, TI

#### Ottobre

20 Start MN Lausen, BL  
20 Start MN Thun, BE  
21 Start OS Kriens, LU  
21 Start MiniMove (MM) Basel (prov.)  
22 Incontro Network Uster, ZH  
27 Start MN Lenzburg, AG  
28 Start OS Horn, TG (prov.)

#### Novembre

3 Start MN Suhr, AG  
4 Start OS Teufen, AR (prov.)  
13. Incontro Network Lucerna  
10 Start MN Melide, TI  
17 Formazione capi progetto, TI  
17 Start La Tène, NE (prov.)  
17 Start MN St. Gallo-Ovest (prov.)

#### Dicembre

1 Start MN Langnau nell'Emmental, BE

### CONFERENZE



#### Congresso "Lo sport può tutto?"

Il 20 e 21 settembre 2012 al Kornhausforum Berna

[www.sportkannalles.ch](http://www.sportkannalles.ch)

### Offerte di lavoro

#### Team Regione Basilea

Projektmanager 80%

#### Team Regione Berna/Soletta

Responsabile corsi di formazione Coach

#### Capo progetto

Semplicemente mandare il proprio CV poiché cerchiamo sempre nuove persone.  
Mail a [renate.belet@ideesport.ch](mailto:renate.belet@ideesport.ch)

#### Redazione

id e:sport Info è pubblicato ogni due mesi.

Contributi 2012/13: Barbara Gfeller, Robert Schmuki, Jasmin Weger

#### Contatto

id e:sport Info, Brunnenstr.1, 8610 Uster 044 941 44 88, [redaktion@ideesport.ch](mailto:redaktion@ideesport.ch)

**Fondazione**  
**id e:sport**

#### Direttore

Robert Schmuki  
[robert.schmuki@ideesport.ch](mailto:robert.schmuki@ideesport.ch)  
079 653 61 86

#### Media

Anne Gorgerat Kall  
079 378 49 44  
[anne@annegorgerat.com](mailto:anne@annegorgerat.com)

[www.ideesport.ch](http://www.ideesport.ch)